ALLEGATO

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Progetto di modifica dei limiti di coltivazione della cava in sotterraneo denominata Cavetta sita in Comune di Porto Venere (SP) in conformità al PTRAC approvato con D.C.R.n°7 del 26/05/2020

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato III, punto/lettera _	_____
☒ Allegato IV, punto/lettera **8/i**	**Cave e torbiere**

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto prevede l'estensione dell'attuale area di coltivazione della cava entro i limiti previsti dal PTRAC approvato con D.C.R. n°7 del 26/05/2020. Tale modifica consente una migliore gestione dell'attività estrattiva rendendola idonea alla tipologia di sviluppo geologico del materiale litoide. La proposta, già accolta in sede di Manifestazione d'interesse in occasione della revisione del PTRAC, migliorando il rendimento del polo estrattivo, senza che vengano in alcun modo compromesse e comunque minimamente ridotte le condizioni ambientali, in termini di prestazioni, già consolidate con l'ottemperanza a quanto in tal senso previsto nel Protocollo d'Intesa stipulato con il Comune di Porto Venere a tutela dell'area parco in cui è inserita la cava. La possibilità di poter estendere l'area di coltivazione oltre i limiti ad oggi previsti nella Decreto Dirigenziale n°2814 del 28/09/2015, non comporta un aumento della produzione di materiale estratto in quanto la giacitura geologica del materiale lapideo (il marmo portoro è presente sotto forma di filone la cui "potenza" raggiunge spessori medi pari a 12 mt. circa) non consente l'apertura di fronti di coltivazione contemporanei. Il vantaggio derivante dalla estensione degli attuali limiti a quelli previsti nel PTRAC richiamato, consiste essenzialmente nella possibilità di una migliore pianificazione a lungo termine con indubbi vantaggi della stabilita del sotterraneo.

4. Localizzazione del progetto

Il polo estrattivo inerente il progetto di cui alla presente procedura di valutazione, si trova in località Monte Muzzerone a Le Grazie nel Comune di Portovenere (SP), contraddistinto al Fg. n°8 mappali n° 98, 99, 100, 102 del NCT del Comune medesimo.
La cava in esame è individuabile nell'elemento cartografico n° 248100 Fabiano – della Cartografia Tecnica Regionale scala 1:10000. La cava è ubicata su un rilievo montuoso denominato Muzzerone (326, 3 m s.l.m.), la cui cresta orografica si allinea sullo spartiacque morfologico che costituisce il promontorio occidentale del Golfo della Spezia. Essa è raggiungibile dalla strada che parte dalla località "Case Rosse" (Le Grazie), attraverso sella Derby collegandosi ai vari piazzali di ingresso attraverso un raccordo in terra battuta.
L'attività estrattiva è sita sulla sommità, versante est del Monte Muzzerone, tra una quota minima a mt. 248 s.l.m. ed una massima a mt. 266 slm a cui si accede tramite la strada militare del Muzzerone.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.n°105/2015

Il progetto riguarda esclusivamente la modifica della perimetratura che rappresenta il limite in sotterraneo per la coltivazione ovvero per l'estrazione del materiale lapideo

Il materiale oggetto di coltivazione, commercialmente denominato Marmo Portoro, è costituito da calcari scuri, stratificati, caratterizzati dalla presenza di venature gialle, aventi una potenza di circa 15 metri, inclinati con giacitura costante a circa 45° sull'orizzontale. Trattasi di un materiale lapideo molto pregiato, conosciuto e coltivato fin da epoca romana in numerose cave del Comune di la Spezia e di Porto Venere (comprese l'isola Palmaria e l'isola del Tino) ed attualmente estratto solamente in altre due cave nel territorio Comunale di la Spezia.

A seguito dell'approvazione del nuovo PTRAC, approvato con D.C.R. n°7 del 26/05/2020, l'area disponibile entro la quale potrà essere condotta la coltivazione è stata modificata ovvero ampliata rispetto a quanto previsto nel precedente Piano

L'area di cava ovvero la superficie entro la quale è possibile condurre l'attività estrattiva in base al nuovo PTRAC (2020) corrisponde a 55.818 mq. circa; nel precedente Piano tale superficie era pari a 41.339 mq. Circa.

Le aree esterne impegnate corrispondono esclusivamente al piazzale per la movimentazione e stoccaggio temporaneo del materiale lapideo estratto (blocchi e informi); il materiale residuo derivante dall'attività estrattiva ovvero dalla estrazione prima delle bancate e dalla riduzione in blocchi delle stesse, viene completamente riutilizzato: in parte necessita per formare i "letti assorbenti" sui quali vengono ribaltate le bancate, mentre il materiale di maggiore dimensione (sassi) viene conferito ai frantoi al fine di ottenere materiale inerte per le costruzioni; parte dei sassi di dimensioni idonee viene selezionato, stoccato separatamente e commercializzato per la realizzazione di muri in pietra o muri a secco.

Le risorse utilizzate nel ciclo di lavorazione sono l'acqua e l'energia elettrica; l'acqua utilizzata, necessaria per il raffreddamento del filo diamantato utilizzato per la segagione delle bancate e dei blocchi, è quella piovana raccolta in serbatoi posti in prossimità del piazzale di servizio esterno; l'energia elettrica viene prelevata dalla rete di distribuzione attraverso una cabina di trasformazione di proprietà della Ditta esercente.

Durante l'iter autorizzativo, che ha portato al rilascio dell'autorizzazione per l'attività estrattiva Dec.Dir.n°2814/2015, sono state analizzate e scrupolosamente valutate tutte le possibili incidenze e/o interferenze che l'attività avrebbe potuto comportare, in termini ambientali, nei confronti del particolare territorio all'interno del quale è inserita la cava.

La previsione di coesistenza all'interno del Parco Naturale Regionale di Portovenere, prevista nel Piano del Parco (D.C.R.n°38 del 11/10/2007), è stata regolamentata attraverso la predisposizione di specifici e successivi Protocolli d'intesa concordati è sottoscritti con il Comune di Porto Venere, quale Gestore dell'omonimo Parco, i Proprietari dei terreni interessati dall'attività estrattiva e la Venere Marmo Portoro s.r.l. titolare dell'Autorizzazione per la coltivazione della cava.

Con Decreto n°10 del 09/01/2008 Regione Liguria-Dipartimento Pianificazione Territoriale-Servizio Tutela del Paesaggio, veniva approvato il "programma di riqualificazione e recupero ambientale" che ha autorizzato la realizzazione di tutte le opere esterne tese a realizzare gli obiettivi previsti per lo specifico ambito (CPS1) previsti all'art.14 comma 4 del richiamato Piano del Parco.

La realizzazione dell'insieme delle opere di ripristino ambientale concordato con il Parco ed approvato dalla Regione, era soggetto ad una scadenza temporale di esecuzione prevista al 06/08/2011; con nota Regionale prot.n. IN/2011/18895 del 01/08/2011 del Servizio Parchi, Aree protette e Biodiversità è stato verificato, in esito a sopralluogo effettuato in sito il 29/07/2011, che quanto previsto nel Programma di riqualificazione e recupero ambientale relativo alla cava di marmo portoro denominata "Cavetta" era stato realizzato.

Di fatto l'ottemperanza alle prescrizioni contenute all'art.20.6 del Piano del Parco, consentiva l'ammissione del Centro Produttivo Speciale "Cavetta" (Piano del Parco art.14.3-CPS1) alla prosecuzione dell'attività estrattiva riconosciuta ovvero individuata tra le attività produttive tradizionali oggetto di programmi promozionali da parte del Parco (Piano del Parco art.21.1.3 lett.c) estrazione e lavorazione del marmo portoro).

Nell'ottica delle prerogative ed obbiettivi del Parco Naturale Regionale di Porto Venere, il progetto proposto, in termini di una maggiore superficie per l'estrazione in sotterraneo del marmo portoro, intende esclusivamente modificare i limiti di coltivazione ad oggi previsti nel richiamato dispositivo autorizzativo, estendendoli entro quelli riconosciuti dallo specifico strumento di pianificazione PTRAC – D.C.R. n°7 del 26/05/2020.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☒ Verifica di assoggettabilità a VIA	***Settore Valutazione di Impatto Ambientale prot. IN/2011/5711 del 08/03/2011***
☐ VIA	_____
☒ Autorizzazione all'esercizio	***Decreto Dirigenziale n°2814 del 28/09/2015***
Altre autorizzazioni ☒ Autorizzazione paesaggistica ☐ x_____ ☐ x_____	 ☒ ***Decreto n°10 del 0928/09/2015*** ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☒ Autorizzazione all'esercizio	***Regione Liguria – SETTORE TUTELA DEL PAESAGGIO, DEMANIO MARITTIMO ED ATTIVITA' ESTRATTIVE***
Altre autorizzazioni ☐ x_____ ☐ x_____ ☐ x_____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]*:*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
2. Zone costiere e ambiente marino	☒	☐	***Zona costiera di levante; il polo estrattivo è ubicato sulla sommità del Monte Muzzerone***
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☒	☐	***L'area d'ambito di cava ricade all'interno del Parco naturale regionale di Porto Venere (L.R.n°30/2001); Protocollo d'intesa per la riqualificazione turistico-ambientale dell'area denominata Cavetta***
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☒	☐	***Ai sensi della Legge Regionale n°12/2012 l'autorizzazione paesaggistica, sia al rilascio che al rinnovo, nonché a variante del programma di coltivazione autorizzato, è contenuta nell'Autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva***
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☒	☐	***La Legge Regionale n°12/2012 dispone che l'iter procedurale sia al rilascio che al rinnovo dell'autorizzazione, nonché a variante al programma di coltivazione autorizzato, acquisisca l'autorizzazione per il vincolo idrogeologico che sarà contenuta***

			nell'Autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	☐	***Zona 3 – Sottozona 3A***
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	***Non ricade neppure parzialmente***

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	***Descrizione:il progetto non prevede interventi che possano modificare l'ambiente interessato in aggravio rispetto a quanto già valutato per l'attività in esercizio***		***Perché:il progetto non prevede interventi che possano modificare l'ambiente interessato in aggravio rispetto a quanto già valutato per l'attività in esercizio***	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:la realizzazione del progetto non ha alcuna incidenza sull'utilizzo di risorse naturali		***Perché: non vengono utilizzate risorse naturali***	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:la realizzazione del progetto non comprende e/o prevede l'utilizzo e/o la produzione di materiali e/o sostanze nocive per la salute umana e/o per l'ambiente		*Perché:*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:non è prevista la produzione di rifiuti solidi		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: non verranno generate e quindi rilasciate in atmosfera emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche o nocive		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: non verranno generati rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche		*Perché:*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: il		*Perché:*	

acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	***progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare***			
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:non sono prevedibili rischi specifici generati specificamente dalla realizzazione e/o l'esercizio del progetto oltre a quelli già conosciuti o prevedibili e valutati nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative rintranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs.n°81/2208 e ss.ii.mm.		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:l'area interessata dal progetto è situata all'interno del Parco naturale regionale di Porto Venere (L.R.n°30/2001)		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	☒ Si	☐ No	☐ Si	☐ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	***Descrizione: l'area è all'interno del SIC IT 1345005 Portovenere-Rio Maggiore-S.Benedetto e nell'Habitat areale-ed.2008 identificativo 8799; le valutazioni sulle eventuali incidenze sono già state valutate e sono contenute nell'Autorizzazione per l'attività estrattiva Dec.n°2814/2015***		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: il progetto permetterà la prosecuzione dell'attività di estrazione di materiale lapideo che viene e verrà svolta esclusivamente in sotterraneo quindi non visibile dalle aree esterne pubbliche		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: il progetto, localizzato in area non urbanizzata, non comporta, nella sua realizzazione, la perdita di suolo non antropizzato		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: nell'area di progetto o nelle aree limitrofe sono		*Perché:*	

	presenti piani/progetti approvati inerenti l'uso del suolo che nella stesura hanno tenuto conto ed ammesso l'intervento proposto nel presente progetto			
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: nell'area di progetto, in aree limitrofe, non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: nelle aree di progetto o aree limitrofe non sono presenti ricettori sensibili		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: l'area di progetto è essa stessa di elevata qualità con scarsa disponibilità in quanto trattasi di attività estrattiva di materiale lapideo di alto pregio specifico ed esclusivo dell'area geografica in cui è inserita l'area di progetto.		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	***Descrizione:l'area di progetto e le aree limitrofe sono interne ad una zona di tutela ambientale nella quale vengono rispettati gli standard ambientali previsti dalla legge***		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: l'area interessata dal progetto non è ubicata in zona soggetta ai rischi naturali e/o climatici indicati che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:non sono possibili effetti cumulativi relativi ad eventuali interferenze in quanto non sono presenti o previsti progetti/attività esistenti o approvati		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: non esiste alcuna possibilità di determinare effetti di natura transfrontaliera		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	***Rinnovo Autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione***		***ALL1_Rinnovo Autorizzazione Dec2814-***

			2015
2	*Autorizzazione paesaggistica per programma di riqualificazione e recupero ambientale*		*ALL2_Autorizzazione Paesaggistica Dec10-2008*
3	*Protocollo d'intesa*		*ALL3_Protocollo di Intesa*
4	*Tavola grafica 1 Autorizzazione Dec.n°2814 del 28/09/2015*	*1:2000; 1:5000; 1:10000; 1:25000*	*ALL4_Dec2814-2015 TavGraf1*
5	*Tavola grafica 2 Autorizzazione Dec.n°2814 del 28/09/2015*	*1:500; 1:1000*	*ALL5_Dec2814-2015 TavGraf2*
6	*Tavola grafica 1c Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008*	*1:500*	*ALL6_Dec10-2008 TavGraf1c*
7	*Tavola grafica 1e Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008*	*1:500*	*ALL7_Dec10-2008 TavGraf1e*
8	*Tavola grafica 1f Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008*	*1:500*	*ALL8_Dec10-2008 TavGraf1f*
9	*Tavola grafica 1g Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008*	*1:500*	*ALL9_Dec10-2008 TavGraf1g*
10	*Tavola grafica 1i Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008*	*1:500*	*ALL10_Dec10-2008 TavGraf1i*
11	*Tavola grafica 1l Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008*	*1:500*	*ALL11_Dec10-2008 TavGraf1l*
12	*Aut.Paesaggistica Dec.n°10 del 09/01/2008 Resoconto finale opere*		*ALL12_Dec10-2008 Resoconto EMA1e2*
13	*Tavola grafica 1di2 Planimetria esterna dell'area di cava-Limiti area PTRAC 2020*	*1:700*	*ALL13_21CPS1-PROLIMITIplanEST*
14	*Tavola grafica 2di2 Planimetria sotterraneo di cava-Limiti area PTRAC 2020*	*1:700*	*ALL14_21CPS1-PROLIMITIplanSOT*

La Ditta esercente
(l'Amministratore Unico)

VENERE MARMO PORTORO S.r.l.
Via Monte Muzzerone 17
Tel. 0187792511 - Cell. 3357153962
19022 LE GRAZIE (SP)
Part. IVA 0106412 011 4

il Tecnico Progettista
Geom. Lorenzo Bardelli